

COMUNICAZIONE AL PERSONALE

OGGETTO: Informativa Coronavirus

Il Ministero della Salute ha emanato una serie di indicazioni al fine di prevenire l'eventuale diffusione del contagio da COVID-19, considerando i casi recentemente riscontrati in Italia.

L'obiettivo è di mettere in pratica prassi volte a tutelare l'igiene dei lavoratori e quindi attuare idonee misure di prevenzione.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di **contatti stretti e prolungati** da persona a persona.

I sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

Le misure preventive che la nostra Azienda intende adottare, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e considerato che i casi identificati attengono solo a coloro che hanno avuto contatti ravvicinati e protratti con gli ammalati, sono rivolti a rispettare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, in particolare:

- Lavarsi frequentemente le mani o impiegare allo scopo idonee soluzioni idroalcoliche;
- Fare attenzione all'igiene delle superfici e disinfettarle con soluzioni a base di cloro o alcol;
- Coprire le vie aeree quando si starnutisce e tossisce;
- Non toccare naso, occhi e bocca con le mani;
- Cestinare i fazzoletti di carta una volta utilizzati;
- Evitare contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil-influenzali.

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto ai fini della Circolare del Ministero della Salute del 27/01/2020 (persona con malattia respiratoria acuta) e almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da Coronavirus nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- ha visitato o ha lavorato in un ambiente circoscritto (Wuhan o tutta la Repubblica Popolare Cinese) nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- ha frequentato o lavorato in Strutture Sanitarie nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni nosocomiali da 2019-nCov,

si dovrà provvedere ad agire come di seguito riportato.

Nelle zone italiane nella quale non sono presenti particolari restrizioni sarebbe opportuno che i Datori di Lavoro che dal 1° febbraio 2020 hanno fatto transitare o fatto sostare i propri dipendenti nei comuni siti nelle zone rosse comunichino agli stessi l'obbligo ad informare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Analogo atteggiamento nel caso un dipendente sospetti di aver contratto il Coronavirus o di essere entrato in contatto con soggetti con forme sintomatologiche rientranti nelle fattispecie sopra descritte.

Senza recarsi al Pronto Soccorso (telefonare al 118 o al numero unico di emergenza, NUE 112 ove attivato, o al 1500, che valuterà ogni singola situazione e attiverà percorsi specifici per eseguire eventualmente i test necessari), i lavoratori informano l'Azienda, nella figura del Datore di Lavoro o Delegato per la Sicurezza aziendale o il RSPP, che provvederà ad attivare il Medico competente per le comunicazioni prescritte dalle Autorità Sanitarie Locali.

Si fa inoltre presente che, qualora si riscontrino sintomi influenzali, ma non si abbia il sospetto di essere stati contagiati da Coronavirus né si sia venuti a contatto con persone che abbiano manifestato i sintomi di cui sopra, è buona norma **consultare telefonicamente un medico** e rimanere a casa. Si raccomanda comunque di seguire le precauzioni previste dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, ASL, in continuo aggiornamento in relazione all'evoluzione del fenomeno.

Si raccomanda l'applicazione delle misure di prevenzione come sopra indicate anche nella propria sfera personale.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Il Datore di Lavoro